

MINACCIA FAMIGLIA CON PUGNALE E MARTELLO, ARRESTATO DAL 112

14 Luglio 2015



LORETO APRUTINO – In più occasioni ha minacciato e malmenato i familiari, arrivando perfino a usare un martello e un coltello.

Ora, a conclusione delle indagini, i Carabinieri lo hanno arrestato, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere.

Si tratta di un 25enne di Loreto Aprutino (Pescara), P.A., già ai domiciliari per altri reati, accusato di maltrattamenti in famiglia, atti persecutori, lesioni, violenza e minacce.

Gli episodi su cui si è concentrata l'attenzione dei Carabinieri della locale Stazione e della Compagnia di Montesilvano (Pescara), agli ordini del capitano Vincenzo Falce, risalgono agli ultimi mesi, ma a detta dei famigliari le vessazioni e i soprusi andrebbero avanti da anni.

L'ordinanza eseguita dai militari è stata emessa dal gip del Tribunale di Pescara Maria Carla Sacco.

Solo pochi giorni fa il giovane era finito ai domiciliari per estorsione e resistenza a pubblico ufficiale: aveva consumato in un bar di Loreto senza pagare, per poi scagliarsi contro i Carabinieri, il cui intervento era stato richiesto dalla titolare dell'attività.